

REGOLAMENTO DELLE USCITE SEZIONALI

Art. 1 - Finalità delle uscite sezionali

La sezione CAI di Faenza organizza uscite sezionali di carattere escursionistico/alpinistico con l'intento di promuovere la frequentazione della montagna, approfondirne gli aspetti culturali e naturalistici, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e divulgare le elementari norme di sicurezza in montagna.

Art. 2 - Calendario delle uscite sezionali

Annualmente il Consiglio Direttivo predispone un calendario di uscite sezionali, selezionando le proposte presentate dai Soci.

Pur nel rispetto di quanto programmato, il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di modificare tale calendario, per ragioni di sicurezza, meteorologiche e/o organizzative e si impegna a comunicare eventuali variazioni mediante appositi e tempestivi avvisi.

Art. 3 - Partecipazione alle uscite sezionali

Le uscite sezionali proposte sono rivolte a tutti i Soci del CAI e, a scopo promozionale, aperte anche ai non-Soci con esclusione di quelle ove sono previsti l'utilizzo del pullman e/o pernottamenti, dove sono ammessi i soli soci.

Nelle uscite, i soci CAI sono automaticamente coperti dalle assicurazioni a cui dà diritto la tessera in corso di validità, mentre i non soci possono essere assicurati previo pagamento di una quota giornaliera da versare in sede entro il giovedì precedente all'uscita.

La partecipazione alle uscite sezionali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

Art. 4 - Modalità di iscrizione alle uscite sezionali

Quando richiesta, l'iscrizione a ciascuna uscita sezionale, viene raccolta durante gli orari di apertura della sede sociale entro i termini indicati nel Bollettino Sezionale e nel sito internet della sezione.

L'iscrizione di minorenni è consentita solo se è iscritto all'uscita almeno un genitore o persona delegata.

In caso di uscite a numero chiuso le prenotazioni verranno riservate per i primi 15 giorni ai soci iscritti alla sezione di Faenza, successivamente verranno aperte anche ai soci di altre sezioni.

Al momento dell'iscrizione, il richiedente deve versare la quota di acconto prevista. La mancanza di tale versamento renderà nulla la prenotazione.

Le iscrizioni telefoniche saranno ritenute valide solo previo versamento, in sede o tramite pagamenti elettronici sul conto della sezione, della quota di acconto prevista, da effettuarsi entro 7 giorni dalla prenotazione telefonica.

In caso di mancata partecipazione dell'iscritto, la quota anticipata non è rimborsabile, salvo il caso che si raggiunga comunque il numero massimo di partecipanti e solo a seguito di verifica del rendiconto economico dell'uscita.

Nel caso di cancellazione dell'uscita gli acconti vengono restituiti al netto delle spese eventualmente anticipate dalla Sezione e non recuperabili.

Il rimborso delle quote di acconto, qualora vi siano le condizioni, viene effettuato entro e non oltre 3 mesi dalla data programmata per l'uscita. Dopo tale termine, per motivi di gestione contabile, non sarà più possibile ottenere il rimborso.

Art. 5 - Modalità di partecipazione alle uscite sezionali

Il capo-gita fissa, sulla base delle proprie valutazioni, in funzione degli accompagnatori disponibili, della disponibilità di alloggio e della natura dell'escursione, il numero massimo di iscritti che possono partecipare all'uscita sezionale da lui guidata.

Qualora non si raggiunga un congruo numero di partecipanti le uscite sezionali, pur se programmate

con viaggio in pullman, potranno essere effettuate con mezzi propri.

Ciascun iscritto è tenuto, entro il giorno precedente la data di partenza prevista, a chiedere conferma della regolare effettuazione della gita.

In caso di rinuncia a prendere parte all'uscita sezionale, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capo-gita.

Il capo-gita può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone comunicazione agli interessati.

Ciascun iscritto ha diritto di rinunciare a partecipare all'uscita sezionale, ed ottenere il rimborso della quota di acconto versata, nel caso in cui vengano apportate dal capo-gita sostanziali modifiche al programma originariamente proposto, quali cambiamento di destinazione, della data di partenza o di rientro, del mezzo di trasporto.

Il ritrovo per la partenza avviene nel luogo e all'orario indicati sul Bollettino Sezionale, salvo diversa comunicazione agli iscritti o differenti accordi presi col capo-gita. Poiché i viaggi non sono compresi nelle competenze degli accompagnatori, ciascuna uscita sezionale inizia e termina dove si lasciano i mezzi di trasporto.

Qualora il trasferimento da Faenza avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio. La tariffa chilometrica di riferimento viene stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo della sezione CAI di Faenza. La Sezione declina ogni responsabilità per quanto riguarda eventuali danni provocati e/o subiti agli automezzi dei Soci durante le uscite sezionali.

Il costo dell'uscita è di norma a totale carico dei partecipanti, fra i quali dovrà essere diviso l'ammontare complessivo delle spese. In particolari casi l'uscita sezionale potrà essere gestita in "cassa comune", mediante pagamento delle spese direttamente da parte dei partecipanti.

Gli accompagnatori offrono la loro opera gratuitamente, propongono al consiglio escursioni preferibilmente conosciute o in collaborazione con le Sezioni CAI delle località scelte. A questi verrà loro riconosciuta una gratuità per uscita indipendentemente dal numero degli accompagnatori previsti.

In caso di sopralluogo le spese di viaggio e soggiorno saranno a carico dell'accompagnatore, salvo il caso in cui il consiglio chieda espressamente una verifica preliminare dei percorsi, in questo caso i costi che ne derivano andranno a sommarsi alle spese per la realizzazione dell'uscita.

Art. 6 - Responsabilità e obblighi dei partecipanti

Ogni partecipante alle escursioni sezionali esonera il CAI, la Sezione di Faenza il capo-gita e gli accompagnatori da ogni responsabilità per infortuni, incidenti o danni che dovessero verificarsi durante i trasferimenti o nel corso dell'uscita.

Ai partecipanti viene richiesto di prendere attentamente visione del Regolamento delle uscite sezionali e delle relative norme di comportamento ad esse collegate, riconoscendo di essere consapevoli che nella pratica dell'alpinismo, dell'escursionismo, dello scialpinismo e di tutte le attività svolte in ambito CAI, è insita una componente di rischio ineliminabile, e di essere quindi a conoscenza dei pericoli per la propria e l'altrui incolumità personale nonché delle difficoltà tecniche che l'escursione a cui desiderano partecipare comporta.

Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capo-gita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivida. Qualora, durante l'escursione sezionale, si verifichino fatti o circostanze non contemplati nel presente Regolamento, fanno testo le decisioni prese dal capo-gita.

Ciascun partecipante è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento, l'attrezzatura e i dispositivi di sicurezza (se previsti) richiesti e necessari per la tipologia di uscita e a controllarne e verificarne l'efficienza e la validità prima della partenza.

Art. 7 - Comportamento durante le uscite sezionali

Ad ogni partecipante si chiede di collaborare con il capo-gita e con gli altri componenti della comitiva, al fine di assicurare la buona riuscita dell'escursione e di garantire a tutti la massima sicurezza.

Ciascun partecipante deve usare la massima prudenza specialmente sui percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere gesti o azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui.

Durante le attività sezionali, ciascun partecipante deve tenere un comportamento disciplinato, ispirato al rispetto reciproco e alla buona educazione.

Ciascun partecipante è tenuto a non danneggiare o cogliere fiori e piante, specie se protette, e a non disturbare gli animali selvatici.

Ciascun partecipante è tenuto a riportare sempre a valle i propri rifiuti.

Durante le attività organizzate vengono scattate dai partecipanti fotografie che in seguito potrebbero essere utilizzate come documentazione per album ricordi sezionali, locandine, ecc. Tale materiale potrebbe essere usato anche per proiezioni pubbliche o divulgato su internet. Il partecipante con l'iscrizione formalizza implicitamente il proprio consenso in merito.

Art. 8 - Esclusione dalla uscita sezionale

Il capo-gita ha la facoltà di escludere dalla uscita sezionale coloro che:

- 1 non si attengano alle sue disposizioni o si rifiutino di adeguarsi alle sue decisioni;
- 2 mettano a repentaglio la sicurezza di sé o degli altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili;
- 3 alla partenza o nel corso della uscita sezionale, si rivelino sprovvisti dell'equipaggiamento o della attrezzatura necessaria a percorrere l'itinerario programmato o parte di esso in condizioni di sicurezza;
- 4 decidano, davanti a testimoni, di abbandonare volontariamente il gruppo per seguire un percorso diverso da quello stabilito dal capo-gita.
- 5 L'esclusione dalla uscita sezionale comporta la perdita della copertura assicurativa e non dà diritto ad alcuna forma di rimborso e di risarcimento. Il capo-gita viene a tutti gli effetti sollevato da qualsiasi responsabilità.

Le uscite sezionali sono attività del CAI e pertanto, oltre al presente Regolamento, sono subordinate anche agli Statuti e Regolamenti del CAI nazionale.

Approvato dal Consiglio Direttivo il 14 marzo 2017

Approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria del 30 marzo 2017

Approvata integrazione dell'articolo 4 comma 3 dal Consiglio Direttivo il 3 gennaio 2023

Approvate modifiche dal Consiglio Direttivo del 3 febbraio 2026